

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CESENA E L'ASSOCIAZIONE _____
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PANE E INTERNET NEL COMUNE DI CESENA
AVVIO SPERIMENTALE: 01/09/2016 – 31/12/2016**

L'anno 2016 (duemilasedici), addì ____ del mese di _____, in Cesena, presso la sede comunale, con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge

TRA

Il Comune di Cesena, Partita Iva 00143280402, rappresentato dal Dirigente del Settore Scuola, Sport e Partecipazione _____, che agisce e si vincola in nome, per conto e nell'interesse del Comune;

E

_____, legale rappresentante dell'Associazione _____,
Partita IVA _____, con sede a _____, via
_____ n° _____, nel contesto del presente atto denominato più
semplicemente "Soggetto Attuatore";

PREMESSO CHE

L'Amministrazione comunale di Cesena ha posto tra i suoi obiettivi la costituzione di un punto Pane e Internet comunale - azione finalizzata a contrastare il cosiddetto *knowledge divide*, ovvero la mancanza di saperi e di competenze pratiche che impedisce a determinate categorie sociali, tra cui ad esempio pensionati, disoccupati, casalinghe, stranieri, di comprendere pienamente l'importanza delle reti e usarle per sfruttarne opportunità e vantaggi - da attuarsi mediante convenzione con un'Associazione del territorio (nel seguito definita come "Soggetto Attuatore") che valorizzi il coinvolgimento di studenti universitari nella realizzazione delle funzioni richieste, sviluppi il rapporto di rete con l'Università e con i servizi e le strutture dei Dipartimenti del Campus di Cesena e di altri istituti scolastici e culturali della città, così come previsto dalla linea di mandato 4 "La città sapiente", inclusa nel Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016-2019 del Comune di Cesena, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 22/12/2015, in particolare negli obiettivi strategici 4.2 "Città universitaria" e 5.5 "Cesena smart city";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14/06/2016 con la quale l'Amministrazione ha approvato di aderire al progetto Pane e Internet regionale e:

- ha approvato la costituzione di un Punto Pane e Internet nel Comune di Cesena per il quale ha assegnato le funzioni Front office informativo per i cittadini all'Ufficio Informagiovani comunale e le funzioni di segreteria organizzativa ad un'associazione del territorio che valorizzi il coinvolgimento di studenti universitari nella realizzazione delle funzioni richieste, sviluppino il rapporto di rete con l'Università e con i servizi e le strutture dei Dipartimenti del Campus di Cesena e di altri istituti scolastici e culturali della città;
- approvato l'erogazione di un contributo a favore dell'associazione individuata come attuatrice per il supporto e per la realizzazione delle azioni progettuali per il periodo sperimentale 01 settembre 2016 - 31 dicembre 2016, da individuarsi ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 34 del 9-12-2002;
- ha stabilito le linee di indirizzo per la formulazione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione del Soggetto Attuatore chiamato a concretizzare le azioni del progetto Pane e Internet ;

RICHIAMATO l'Avviso Pubblico PGN 63877/304 del 15/10/2016 rivolto alle Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel Registro regionale o provinciale delle APS ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 34 del 9-12-2002 e successive modifiche e integrazioni da almeno sei mesi oppure nel Registro Comunale delle Associazioni di Promozione Sociale Operanti

esclusivamente in ambito comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 34 del 9-12-2002 e successive modifiche e integrazioni, da almeno sei mesi;

RICHIAMATO l'esito della procedura selettiva, approvato con Determinazione N. 681 del 15/06/2016, che ha individuato nell'Associazione _____ come sopra identificata il Soggetto Attuatore cui affidare in convenzione la costituzione del Punto Pane e Internet comunale;

Tanto premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità della convenzione

Realizzazione delle azioni finalizzate a dare attuazione al Progetto Pane e Internet presso il Comune di Cesena nel periodo sperimentale di avvio progettuale che va dal 01/09/2016 al 31/12/2016.

Art. 2 Impegni del Soggetto Attuatore

Nel periodo di validità della presente convenzione, il Soggetto Attuatore s'impegna a realizzare le azioni proposte per dare attuazione al Progetto Pane e Internet presso il Comune di Cesena nel periodo sperimentale di avvio progettuale che va dal 01/09/2016 al 31/12/2016.

L'impegno prevede l'assunzione delle funzioni di supporto organizzativo al punto Pane e Internet presso il Comune di Cesena, rapportandosi con il coordinamento e con il punto di front-office informativo per i cittadini individuato presso l'informagiovani per tutte le esigenze del caso, e la realizzazione delle attività di seguito illustrate:

A) FORMAZIONE DIGITALE

- n. 3 Corsi di I livello
- n. 1 Corso di II livello

B) DIFFUSIONE CULTURA DIGITALE

- n. 1 Evento di diffusione della cultura digitale.

C) FACILITAZIONE DIGITALE

- formazione di n. 2 facilitatori digitali per le attività da svolgersi Biblioteca Malatestiana:

con le modalità nel dettaglio identificate nel progetto presentato dall'Associazione nell'ambito dell'Avviso Pubblico PGN 63877/304 del 15/10/2016, allegato alla presente convenzione.

I corsi di formazione digitale I e II livello prevedranno i seguenti costi di iscrizione a carico dei partecipanti:

- Corsi di I livello: gratuiti
- Corsi di II livello: _____ (*indicare come da proposta progettuale*).

Il Soggetto Attuatore collaborerà con il Comune di Cesena allo sviluppo di strategie informative e comunicative al fine di promuovere le attività e le iniziative del Punto Pane & Internet e provvederà direttamente ad effettuare le azioni di comunicazione più opportune a favorirne la diffusione della più ampia conoscenza e la massima partecipazione possibile.

Art. 3 Specifiche ulteriori delle azioni progettuali

Il Soggetto Attuatore, nella realizzazione delle attività di alfabetizzazione informatica e formazione all'utilizzo di apparecchiature informatiche e alla navigazione internet (formazione digitale), di diffusione della cultura digitale e di facilitazione digitale, di cui progetto Pane &

Internet, si impegna inoltre a rispettare gli standard operativi, i contenuti e le modalità formativo-didattiche definiti dalla Regione Emilia-Romagna, di seguito illustrati:

A) FORMAZIONE DIGITALE

La formazione digitale prevede corsi di alfabetizzazione digitale di I e II livello sull'uso degli strumenti informatici e l'accesso a Internet in partenza.

1) Formazione di primo livello:

L'apprendimento delle competenze digitali risulta necessario per agire attivamente e consapevolmente nella società dell'informazione e può essere visto come un processo continuo e in evoluzione, che riguarda gli adulti, gli anziani in generale, ma anche i giovani, nonostante questi utilizzino costantemente gli strumenti digitali. Un bisogno fondamentale dei cittadini è quello di accedere ad Internet, ai suoi servizi e di continuare ad apprendere nuovi usi della rete e delle tecnologie. Per assecondare queste esigenze, il soggetto attuatore dovrà promuovere e realizzare dei corsi di primo livello mirati allo sviluppo della competenza digitale intesa come "competenza chiave" del quadro di riferimento Europeo¹.

Tali corsi sono destinati ai cittadini a rischio di esclusione digitale e sono necessari per abilitare i cittadini all'uso di un device (PC o Tablet) per l'accesso ad Internet.

Le competenze del corso di primo livello possono essere trasmesse anche con modalità diverse, secondo alcuni modelli di buone pratiche sperimentate nei territori. Tra queste, ad esempio:

- il modello "Nonni e Nipoti", che prevede lo scambio di conoscenze e competenze tra nativi digitali e cittadini senior;
- il modello di "Peer education", che prevede l'interazione tra cittadini che hanno competenze di livello diverso pur facendo parte dello stesso gruppo sociale (per esempio cittadini senior).

2) Formazione di secondo livello

Con la formazione di secondo livello, da non intendersi come una formazione professionalizzante in senso proprio, si risponde al bisogno dei cittadini già alfabetizzati di usare Internet e i suoi servizi in materia più evoluta e consapevole.

I corsi di secondo livello, dal punto di vista metodologico, possono essere erogati in modalità blended, cioè fruiti sia in aula con la presenza di un docente, sia on line.

La formazione potrà essere offerta anche per singoli moduli di competenza, in funzione dei bisogni e delle competenze effettive possedute dai singoli cittadini (micro-corsi su skill specifiche, come per esempio sull'uso dei social network).

I materiali metodologici e didattici relativi ai percorsi formativi sono messi a disposizione del Centro Servizi Regionale, attraverso un catalogo on line, e consistono in:

- risorse per l'apprendimento da utilizzare nei corsi di primo e secondo livello, nella forma di dispense - realizzate tenendo a riferimento il modello europeo DIGCOMP2 - fruibili singolarmente, tutorial, materiali on line quali book introduttivi, pratiche guidate, webinar, ecc.;
- risorse metodologiche;
- questionari per la valutazione delle competenze in entrata e uscita e questionari di gradimento.

I corsi di I e II livello dovranno tenersi in idonee sedi, attrezzate con apparecchiature informatiche in numero tale da garantire una postazione completa per ogni iscritto ai corsi, accessibili alle persone con ridotta o limitata possibilità di movimento e prive di barriere architettoniche. Saranno inoltre da preferire le sedi direttamente raggiungibili con mezzi di trasporto pubblico.

I costi per l'affitto degli spazi attrezzati come sopra descritti sono interamente a carico del Soggetto Attuatore.

I corsi di I livello dovranno avere durata di 20 ore e le sedi di svolgimento dovranno essere attrezzate per ospitare un numero stimato di almeno 16-18 partecipanti per ogni corso.

Il corso di II livello dovranno avere durata di 16 ore e le sedi di svolgimento dovrà essere attrezzate per ospitare un numero stimato di almeno 16-18 partecipanti.

Entrambi i tipi di corsi dovranno essere erogati prevalentemente secondo il modello della formazione d'aula, con la presenza di un docente e di due tutor, servendosi del supporto di materiali digitali stampabili.

B) DIFFUSIONE CULTURA DIGITALE

La diffusione della cultura digitale dovrà essere promossa attraverso l'organizzazione di un evento rivolto a tutti i cittadini, per acquisire consapevolezza e conoscenza degli effetti che l'uso delle tecnologie della società dell'informazione producono nella vita quotidiana. Tale prospettiva va oltre l'uso strumentale delle tecnologie ed è definibile come "cultura digitale" in quanto caratterizzata dall'uso critico, consapevole e creativo delle tecnologie.

I possibili target delle iniziative di cultura digitale sono:

- i piccoli (6-13)
- i giovani (14-24)
- gli adulti (25-65)
- gli anziani (over 65).

Esempi di temi che fanno riferimento alla diffusione della cultura digitale potranno essere:

- l'uso critico della rete: gli usi leciti ed illeciti del web, l'impronta e l'identità digitale, la tutela della privacy, le modalità di partecipazione civica on line, l'attendibilità e validità delle informazioni on line, ecc.
- l'uso consapevole delle tecnologie: le opportunità offerte dalla rete per la vita quotidiana, la propria professione, nella ricerca del lavoro, le possibilità derivanti dall'uso di servizi di e-government, le opportunità offerte dai social network per i propri bisogni, i fenomeni sociali derivanti dall'uso delle TSI (Tecnologie della Società dell'Informazione): bullismo, dipendenze, ecc.
- l'uso creativo di Internet: provare ad essere non solo "fruitori" di tecnologie ma anche "protagonisti" attivi, ad esempio pubblicando articoli e notizie sui blog, collaborando a progetti on line, prendendo parte a scenari d'uso non comuni del web. I possibili format di erogazione delle attività sono:
 - eventi quali seminari, incontri, conferenze per diffondere conoscenze e consapevolezze sugli aspetti critici e le opportunità offerte dal web;
 - workshop per discutere temi con gruppi di utenti specifici e promuovere la nascita di gruppi di interesse, community;
 - laboratori per promuovere l'uso delle tecnologie della società dell'informazione attraverso esperienze concrete di utilizzo delle stesse.

Gli eventi dovranno prevedere partecipazione gratuita da parte del pubblico interessato.

Gli eventi dovranno tenersi in sedi idonee, accessibili alle persone con ridotta o limitata possibilità di movimento e prive di barriere architettoniche. Saranno inoltre da preferire le sedi direttamente raggiungibili con mezzi di trasporto pubblico.

I costi per l'affitto degli spazi come sopra descritti sono interamente a carico del Soggetto Attuatore.

C) FACILITAZIONE DIGITALE

La facilitazione digitale consiste in un'attività di supporto e accompagnamento rivolta al singolo cittadino, per rispondere a suoi bisogni specifici relativi all'uso delle tecnologie. La facilitazione viene attivata con la finalità di sostenere un percorso di apprendimento continuo delle competenze digitali da parte dei cittadini. Un punto di forza della facilitazione digitale consiste nella possibilità di adattare l'intervento del facilitatore alle esigenze degli utenti: trattandosi di sessioni di "navigazione assistita", in cui un facilitatore supporta un utente o un piccolo gruppo, è possibile definire i temi e le competenze da sviluppare, in funzione dei reali fabbisogni degli utenti.

La sede per il servizio di facilitazione è individuata presso la Biblioteca Malatestiana, Piazza M. Bufalini, Cesena.

CONDIZIONI SPECIFICHE

Il Soggetto Attuatore diverrà parte integrante del Punto Pane e Internet Cesena e dovrà assumere le funzioni di segreteria organizzativa rapportandosi con il coordinamento e con il punto di front-office informativo per i cittadini individuato presso l'Informagiovani per tutte le esigenze del caso.

Il programma didattico dei corsi dovrà essere definito nell'ambito dei materiali metodologici e didattici messi a disposizione del Centro Servizi Regionale del progetto Regionale Pane e Internet. Eventuali modifiche dovranno essere preventivamente concordate dal Soggetto Attuatore con il coordinamento del Punto Pane e Internet di Cesena.

Le attività formative e organizzative dovranno essere svolte in rapporto con il Centro Servizi Pane e Internet della Regione Emilia Romagna nel rispetto delle procedure richieste e nel rispetto di tutti gli aspetti legati alla privacy degli utenti.

Relativamente ai corsi di 1° livello:

Lo svolgimento delle attività organizzative e di gestione dei corsi (raccolta adesioni, tenuta registri, prenotazione aule, docenza, distribuzione del materiale didattico, invio dei vari materiali al Centro Servizi Regionale, copertura assicurativa contro gli infortuni per i docenti, i tutor e i partecipanti per gli utenti dei corsi e comunque tutto quant'altro necessario allo svolgimento dei corsi) saranno a carico e cura del Soggetto Attuatore.

Relativamente ai corsi di 2° livello:

- il Soggetto Attuatore provvederà all'incasso e al rilascio di regolari ricevute dell'eventuale ticket previsto per iscritto/corso;
- le attività organizzative e di gestione dei corsi (raccolta adesioni, tenuta registri, prenotazione aule, fotocopiatura e distribuzione del materiale didattico, distribuzione e raccolta dei questionari di fine corso, invio dei vari materiali al Centro Servizi Regionale, copertura assicurativa contro gli infortuni per i docenti, i tutor e i partecipanti per gli utenti dei corsi e comunque tutto quant'altro necessario allo svolgimento dei corsi) saranno a carico e cura del Soggetto Attuatore.

Per tutte le attività il Soggetto Attuatore si renderà disponibile a fornire informazioni agli utenti presso la propria sede oppure tramite telefono o e-mail.

Per tutte le attività il Soggetto Attuatore provvederà direttamente ad effettuare le azioni di comunicazione più opportune a favorirne la diffusione della più ampia conoscenza e la massima partecipazione possibile.

Le variazioni al piano delle attività dovranno sempre essere preventivamente concordate dal Soggetto Attuatore con il coordinamento del Punto Pane e Internet del Comune di Cesena.

Sono a carico del Soggetto Attuatore le necessarie coperture assicurative INAIL ed RCT per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 4

Assicurazioni e obblighi normativi a carico del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce che gli operatori/collaboratori impiegati nelle azioni progettuali siano in possesso delle eventuali certificazioni necessarie per la realizzazione delle stesse.

Il soggetto attuatore garantisce che gli operatori/collaboratori inseriti nelle azioni progettuali siano coperti da Assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la Responsabilità Civile verso Terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, qualora le stesse si rendano necessarie.

La mancata operatività e/o validità, per qualsiasi causa, delle garanzie contenute nelle polizze assicurative comporta la diretta presa in carico da parte del soggetto attuatore degli eventuali danni derivanti da responsabilità riconducibili allo stesso.

Il Comune di Cesena resterà sollevato da ogni responsabilità per danni o pregiudizi di qualsiasi natura eventualmente subiti dagli operatori/collaboratori del Soggetto Attuatore.

Il soggetto attuatore si obbliga a mantenere indenne il Comune da ogni responsabilità civile e penale e si assume la responsabilità di tutti i danni causati alle persone e/o alle cose da suoi dipendenti, operatori e collaboratori o da altre persone ad esse attinenti per le attività di cui alla presente convenzione, con il conseguente obbligo di risarcire eventuali danni causati.

Il Soggetto Attuatore s'impegna inoltre a garantire che i corsi e gli eventi si tengano in sedi idonee, accessibili alle persone con ridotta o limitata possibilità di movimento e prive di barriere architettoniche, per le quali provvederà direttamente a richiedere le autorizzazioni per l'utilizzo ai soggetti proprietari o gestori, e a dotarsi di tutte le eventuali autorizzazioni di legge necessarie.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre produrre all'Amministrazione comunale la dichiarazione attestante:

- il nominativo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, primo soccorso e gestione dell'emergenza e del medico competente quando necessario;
- i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, individuati con le modalità previste in ragione della dimensione aziendale (con meno di 15 dipendenti è richiesto un solo R.L.S.);
- gli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/2008;

per le azioni progettuali previste e a dotarsi delle eventuali autorizzazioni di legge richieste a carico dell'associazione nel caso di eventi e manifestazioni esterne.

Il soggetto attuatore si assume altresì le responsabilità derivanti in caso di iniziative organizzate autonomamente senza i preventivi permessi e autorizzazioni necessari ai sensi delle vigenti disposizioni di legge o che comportino la presenza di un numero di persone superiore a quello autorizzato per la struttura.

Art. 5

Impegni e compiti del Comune di Cesena

Il Comune di Cesena s'impegna a:

- relazionarsi con il Soggetto Attuatore, svolgendo attività di coordinamento e di raccordo istituzionale tra il Soggetto Attuatore e il Centro Servizi regionale;
- supportare il Soggetto attuatore nei rapporti con i portatori di interessi diffusi interessati dalle iniziative del progetto;
- raccogliere e inoltrare al Soggetto Attuatore eventuali segnalazioni e bisogni specifici del territorio;

- sovrintendere alle attività della segreteria organizzativa, al fine di garantirne il buon funzionamento e adeguati livelli di qualità;
- supportare il soggetto attuatore nello sviluppo di strategie informative e comunicative al fine di promuovere le attività e le iniziative del Punto PeI;
- erogare al Soggetto Attuatore il contributo di cui all'articolo successivo.

Allo scopo viene individuato quale referente del Comune di Cesena, per gli aspetti riguardanti le attività del presente punto, il Dott. Alberto Pezzi – Istruttore Direttivo del Servizio Lavoro Sviluppo Giovani.

Art. 6 Erogazione del contributo

Il Comune di Cesena riconosce a favore del Soggetto Attuatore un contributo omnicomprensivo di € 10.000,00 (Euro: diecimila / 00 centesimi) a rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni progettuali di cui alla presente convenzione.

Detto contributo sarà erogato come segue:

- entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, sarà erogata ai beneficiari un'anticipazione del contributo in misura pari al 30% dell'importo complessivo concesso;
- entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, sarà erogata ai beneficiari un'ulteriore anticipazione del contributo in misura pari al 30% dell'importo complessivo concesso;
- il saldo del restante 40% sarà erogato alla conclusione delle azioni progettuali, previa presentazione di dettagliata rendicontazione delle attività effettuate, dei risultati ottenuti, delle spese sostenute e delle entrate conseguite, corredate da appositi e dettagliati giustificativi di spesa, entro 30 giorni dalla positiva verifica tecnico-amministrativa del regolare svolgimento.

Nel caso in cui, a consuntivo, le attività progettuali previste risultino non essere state effettuate oppure effettuate in misura inferiore a quanto richiesto e previsto nel progetto, il contributo verrà corrispondentemente ridotto e verrà chiesto il rimborso, parziale o totale, di quanto anticipato, qualora ne ricorrano gli estremi.

Art. 7 Controlli e revoca dei benefici

Il Comune di Cesena potrà effettuare in ogni momento, anche su segnalazione di cittadini e utenti, verifiche per controllare:

- a) l'effettiva rispondenza delle attività svolte rispetto al programma formativo-didattico;
- b) l'effettiva rispondenza delle attività svolte rispetto al programma degli eventi di diffusione della cultura digitale;
- c) l'adeguatezza delle sedi ed attrezzature impiegate per lo svolgimento delle attività;

Qualora il Comune ravvisi l'inadeguatezza dell'Associazione in relazione alle modalità di cui sopra potrà richiedere alla stessa interventi correttivi.

Nel caso il soggetto attuatore non si adegui nei tempi e modi richiesti oppure qualora il Comune ravvisi il mancato rispetto di quanto sopra alle lettere a) e b), la convenzione s'intenderà annullata e il Comune di Cesena potrà revocare con effetto immediato il contributo concesso e chiedere la restituzione delle anticipazioni fino a quel punto erogate.

Art. 8 Rendicontazione delle attività progettuali

Il Soggetto Attuatore si impegna a fornire al Comune di Cesena entro il 31/01/2017 una relazione dettagliata riassuntiva delle azioni effettuate riferita al periodo 01/09/2016-31/12/2016, comprensiva della rilevazione della consistenza e della tipologia dell'utenza dei corsi, degli interventi/azioni/eventi posti in essere, che includa anche valutazioni e approfondimenti nonché eventuali suggerimenti e proposte operative e i risultati del gradimento della qualità delle prestazioni offerte.

Art. 9 Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2016.

Le attività oggetto della convenzione hanno durata dal 01/09/2016 fino al 31/12/2016.

Le parti, anche unilateralmente, possono formalizzare il proprio recesso dalla convenzione tramite comunicazione con raccomandata scritta, con almeno due mesi di anticipo.

Si intende comunque che, in caso di recesso unilaterale, le parti assicurano la reciproca collaborazione fino alla validità della presente convenzione.

Il recesso dalla convenzione comporta la revoca con effetto immediato del contributo.

Art. 10 Oneri fiscali

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 131/86, a cura e a spese della parte richiedente. L'imposta di bollo, se dovuta, è a carico del soggetto attuatore

Art. 11 Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente convenzione.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Forlì.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 il legale rappresentante dell'associazione è nominato responsabile del trattamento dei dati personali utilizzati per le attività di cui alla presente convenzione, e avrà il compito di identificare e nominare gli operatori incaricati di trattamento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto.

L'associazione dovrà assicurare lo scrupoloso rispetto da parte dei propri operatori/collaboratori delle disposizioni di legge e dei regolamenti inerenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (Legge 30/06/2003 n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive integrazioni e modificazioni). Nello specifico si impegnano a dare ogni necessaria istruzione ai propri operatori/collaboratori, affinché i dati personali e qualunque altro dato sensibile relativi alle attività svolte e di cui possano venire a conoscenza, siano considerati strettamente riservati e come tali trattati ai sensi della normativa sopra richiamata.

L'associazione si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività dei progetti oggetto del presente accordo, affinché non siano in alcun modo e in qualsiasi forma comunicate e divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli contemplati nella presente convenzione. Il trattamento dei dati avverrà nei modi e limiti richiesti dal perseguimento delle finalità di cui alla presente convenzione, anche attraverso procedure informatizzate. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003. Titolare del trattamento è il Comune di Cesena – tel. 0547 356111.

Cesena _____

Per il Comune di Cesena
Dirigente del Settore Scuola, Sport e Partecipazione

Dott. _____

Per il Soggetto Attuatore
L'Associazione _____

Legale rappresentante _____